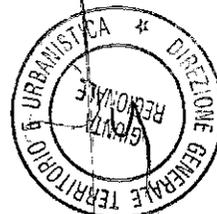
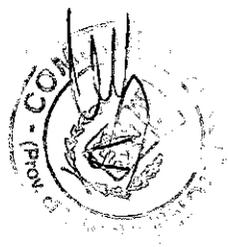
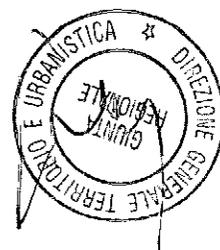


**ACCORDO DI PROGRAMMA FRA IL COMUNE DI VIMODRONE E LA REGIONE
LOMBARDIA PER L'APPROVAZIONE DEL
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO
"COMPARTO NORD - OVEST"
AI SENSI DELLA L.R. 12 APRILE 1999, N. 9**



INDICE

- ART.1 PREMESSE
- ART. 2 AMBITO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO
- ART. 3 OGGETTO, CONTENUTO ED OBIETTIVI DELL'ACCORDO
- ART. 4 VERIFICA DELLE DOTAZIONI URBANIZZATIVE E DI STANDARD
- ART. 5 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
- ART. 6 PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- ART. 7 OBBLIGHI E PREVISIONI CONNESSI ALLE OPERE VIABILISTICHE INCIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO
- ART. 8 OBBLIGHI E PREVISIONI PER LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE E PAESISTICA DEL PROGRAMMA INTEGRATO
- ART. 9 APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO
- ART. 10 EFFETTI DI VARIANTE URBANISTICA
- ART. 11 EFFETTI DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'
- ART. 12 IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI
- ART. 13 VARIANTI AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO
- ART. 14 DECADENZA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
- ART. 15 COLLEGIO DI VIGILANZA ED ATTIVITA' DI CONTROLLO
- ART. 16 VERIFICHE PERIODICHE
- ART. 17 CONTROVERSIE
- ART. 18 SOTTOSCRIZIONE, EFFETTI E DURATA



**ACCORDO DI PROGRAMMA FRA IL COMUNE DI VIMODRONE E LA REGIONE
LOMBARDIA PER L'APPROVAZIONE DEL
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO
"COMPARTO NORD - OVEST"
AI SENSI DELLA L.R. 12 APRILE 1999, N. 9**

TRA

- REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, Via F. Filzi, 22, in persona dell'Assessore al Territorio e Urbanistica, Alessandro Moneta
- COMUNE DI VIMODRONE (MI), con sede in Vimodrone, Via Battisti, 56, in persona del Sindaco, Sig. Domenico Galluzzo

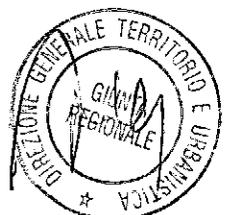
PREMESSO CHE

- con legge regionale n.9 del 12 aprile 1999 è stata disciplinata la formazione e attuazione dei programmi integrati di intervento;
- il programma integrato di intervento persegue obiettivi di riqualificazione urbana ed ambientale, con particolare riferimento ai centri storici, alle aree periferiche, nonché alle aree produttive obsolete irrazionalmente dislocate o dismesse;
- ai sensi dell'art.5 della l.r. 9/99 il Consiglio Comunale del Comune di Vimodrone, con deliberazione n. 75 del 5.8.1999, ha approvato il Documento d'inquadramento allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi della propria azione amministrativa nell'ambito della programmazione integrata d'intervento sull'intero territorio comunale, in particolare individuando tra gli obiettivi prioritari della programmazione integrata comunale la realizzazione delle vigenti previsioni urbanistiche riguardanti il Comparto Nord - Ovest, definito dallo strumento urbanistico vigente come ambito unitario di P.L. n. 1, al fine di incentivarne l'esecuzione secondo modalità dinamiche; conseguentemente, il medesimo Documento di Inquadramento consente espressamente di modificare, ove necessario, le prescrizioni attuative delle N.T.A. del P.R.G., di adeguare le funzioni e attività previste, di introdurre elementi di ottimizzazione progettuale sotto l'aspetto sia planivolumetrico che delle tipologie edilizie, ferme restando le vigenti disposizioni quanto

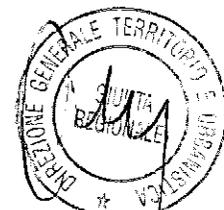


alla capacità edificatoria e alla ripartizione principale tra funzione residenziale e terziaria e relative attività compatibili;

- in conformità alle previsioni del documento di inquadramento è stata presentata, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 9/99, proposta di programma integrato di intervento da soggetti proprietari della totalità delle aree comprese nel comparto;
- la proposta di programma integrato d'intervento comporta variazione del piano regolatore vigente, pertanto ai sensi dell'art. 9 della l.r. 9/99 il sindaco del comune di Vimodrone ha promosso, per la sua approvazione la procedura dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 27, 5 comma della legge 8.6.90 n. 142, Accordo da sottoscrivere tra il Comune di Vimodrone e la Regione Lombardia;
- in particolare, il Sindaco del Comune di Vimodrone con atto prot. n° 24117 del 16.11.1999, a seguito di delibera di G.C. n. 359 del 26.10.1999, ha richiesto la partecipazione della Regione Lombardia alla conclusione dell'Accordo di programma finalizzato all'approvazione del programma integrato di intervento;
- la Regione Lombardia con DGR n. 47831 del 21.1.2000, pubblicata sul B.U.R.L. n. 6 S.O. del 7.2.2000, ha formalizzato la sua adesione al programma integrato d'intervento;
- in data 9.2.2000, si è insediata la Conferenza dei Rappresentanti, composta da:
 - COMUNE DI VIMODRONE, con sede in Vimodrone, Via Battisti, 56, in persona del Sindaco, *pro tempore* Domenico Galluzzo, in qualità di Presidente della Conferenza dei Rappresentanti;
 - REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, Via F. Filzi, 22, in persona dell'Assessore *pro tempore* al Territorio e all'Urbanistica, Alessandro Moneta;
- la predetta Conferenza ha nominato la Segreteria Tecnica, incaricata di verificare la proposta di programma integrato e di procedere alle opportune integrazioni e/o modifiche;



- in conformità all'art. 9 della L.R. 9/99, la proposta di Programma Integrato ed annessi allegati è stata posta in pubblicazione presso la segreteria comunale dal 14 febbraio 2000 al 13.4.2000, con pubblicazione all'albo pretorio del comune del relativo avviso, e pubblicizzazione dell'avvenuto deposito tramite affissioni e pubblicazioni su quotidiani locali; nel termine di trenta giorni, sono pervenute n. 3 osservazioni regolarmente trasmesse alla Conferenza dei Rappresentanti ed annessa Segreteria Tecnica, con proposta comunale di controdeduzioni fatta propria dalla Conferenza dei rappresentanti nella seduta del 31 maggio 2000;
- nel corso dell'istruttoria il Programma proposto è stato sottoposto a procedura di verifica, come da nota trasmessa il 7.4.2000, prot. n. Z1/2000/308306, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 12.4.1996, essendo ricompreso nell'All. B, punto 7 del predetto Decreto, tramite presentazione di apposita relazione conforme all'All. D al predetto Decreto, esaminata positivamente come da D.D.G. n.14061 del 31 maggio 2000 ;
- I lavori della Segreteria Tecnica, relativi alla definizione dei contenuti e del testo dell'Accordo e degli allegati costituenti parte integrante dell'approvando Accordo di Programma, si sono svolti secondo il seguente calendario:
 - Conferenza dei Rappresentanti in data 9.2.2000, 31.05.2000;
 - Segreteria Tecnica in data 9.2.2000, 15.5.2000, 30.5.2000;
- a conclusione dei lavori della Segreteria Tecnica gli elaborati di progetto e gli atti che fanno parte integrante del presente Accordo di Programma, sono stati approvati dalla Conferenza dei Rappresentanti nella seduta del 31 maggio 2000;
- i verbali delle riunioni svolte dalla Conferenza dei rappresentanti e dalla Segreteria Tecnica sono depositati presso gli Uffici del Comune di Vimodrone;
- che con deliberazione n. VII/89 del 13 giugno 2000 la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi del presente Accordo di Programma, unitamente agli allegati di Programma Integrato di Intervento che ne costituiscono parte integrante.



TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i soggetti interessati all'Accordo di Programma come sopra individuati

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che sarà attuato con le modalità e gli effetti di cui all'art. 27 della Legge 142/1990, come modificato ed integrato dall'art. 17 della Legge n. 127/1997.

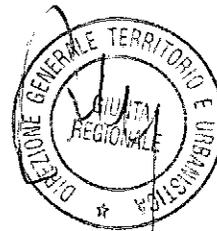
ART. 2 AMBITO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO

Agli effetti della trascrizione degli obblighi, oneri e vincoli risultanti dal presente atto, le aree oggetto del Programma Integrato di Intervento sono indicate e catastalmente individuate sull'estratto catastale in scala 1:1000 costituente All. C dell'Allegato 1 del Programma Integrato di Intervento.

ART. 3 OGGETTO, CONTENUTO ED OBIETTIVI DELL'ACCORDO

3.1 Oggetto del presente Accordo è l'approvazione del Programma Integrato di Intervento denominato "Comparto Nord - Ovest" in Comune di Vimodrone, e l'attuazione degli interventi ivi previsti, diretti in particolare a:

- realizzare un insediamento integrato con funzioni complesse, dotato di tutte le urbanizzazioni ed opere accessorie necessarie per la sua ordinata collocazione sul territorio, costituito da:
 - Edilizia a destinazione residenziale e funzioni compatibili: mc. 220.000
 - Edilizia a destinazione terziaria e funzioni compatibili: mq. 36.360 di s.l.p. (superficie lorda di pavimento);
- realizzare opere di adeguamento viabilistico ed infrastrutturale di scala territoriale ed incidenza sovracomunale, con specifico riferimento alla viabilità di collegamento con la



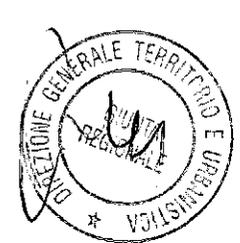
S.S. n. 11 nella parte interna al Comune di Vimodrone, comprensiva di sottopasso al Canale Martesana e alla linea metropolitana;

- assicurare, con il concorso delle risorse finanziarie private, i mezzi sufficienti ad eseguire, a cura delle Amministrazioni competenti, ulteriori opere infrastrutturali di rilevante interesse pubblico, quali il tratto viabilistico in Comune di Milano di connessione alternativa con la S.S. n. 11, comprensiva di svincolo per riorganizzare i flussi di traffico intorno al nodo di Cascina Gobba;
- realizzare un parco pubblico a verde attrezzato di superficie complessiva di mq. 107.109;
- eseguire interventi di riqualificazione ambientale e paesistica sul prospiciente corso del Canale Martesana.

3.2 Il Programma persegue obiettivi di riqualificazione urbanistica, territoriale, infrastrutturale e ambientale di rilevante interesse, estesi ad un ambito di rilievo strategico sul territorio comunale, ed assicura effetti estesi a scala sovracomunale.

3.3 Il presente Accordo di Programma:

1. definisce gli interventi e le opere ammissibili ai fini della realizzazione dell'insediamento polifunzionale, in particolare individuati nella Relazione tecnica (Allegato 1 del Programma Integrato di Intervento) e nelle tavole progettuali di cui all'Allegato 1 del Programma Integrato di Intervento (Tavole 2 – Planivolumetrico, 3 – Azzonamento, 4 – Profili);
2. definisce gli interventi e le opere da realizzarsi a cura e spese degli operatori sia ai fini della urbanizzazione del comparto, sia ai fini del conseguimento degli obiettivi di riqualificazione sopra indicati, in particolare individuati nelle tavole progettuali di cui all'Allegato 1 del Programma Integrato di Intervento (Tavole 5, 6 – Schemi opere di urbanizzazione);
3. definisce le modalità e i termini di cessione ed asservimento ad uso pubblico delle aree degli operatori previste come sede per le opere di urbanizzazione primaria o quale dotazione di aree per infrastrutture pubbliche e di uso pubblico, in particolare individuate planimetricamente nelle tavole 3a e 3b “Identificazione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria”, di cui all' Allegato 2;



4. definisce la misura, le modalità, i termini, le garanzie per l'attuazione degli interventi ed in genere per l'adempimento degli obblighi, anche di concorso finanziario, posti a carico degli operatori, come individuati in particolare nella Relazione tecnica (allegata al Programma Integrato di Intervento), nella annessa relazione economica e nello schema di convenzione.

3.4 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma i documenti allegati sotto i numeri:

1. Elaborati costituenti il Programma Integrato di Intervento;
2. Elaborati costituenti la Documentazione per la Segreteria Tecnica, parte integrante del Programma Integrato di Intervento;
3. Elaborati inerenti i contenuti di variante urbanistica;
4. Cronoprogramma dettagliato dell'attuazione degli interventi.

ART. 4 VERIFICA DELLE DOTAZIONI URBANIZZATIVE E DI STANDARD

4.1 Al fine di ottemperare gli obblighi inerenti le opere di urbanizzazione primaria di cui al successivo articolo 5, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 5, n. 1 della Legge n. 1150/42, il Programma Integrato prevede l'impegno degli operatori a cedere gratuitamente al Comune di Vimodrone aree per opere di urbanizzazione primaria (viabilità) per mq. 16.624 circa.

Alle medesime finalità, con il Programma Integrato gli operatori si impegnano a costituire servitù di uso pubblico sulle aree, pari a mq. 27.453 circa, destinate a spazi verdi e pedonali attrezzati c.d. "di vicinato", al servizio degli insediamenti terziari e residenziali.

4.2 In relazione al disposto dell'art. 6 della L.R. n. 9/99 e dell'art. 22 L.R. 51/75, tenuto conto dei parametri di dotazione vigenti nel Comune per le funzioni residenziali (44 mq./ab.), per la realizzazione dell'insediamento plurifunzionale integrato in oggetto deve sussistere una dotazione di aree per infrastrutture e servizi pubblici e di uso pubblico pari a mq.133.160.

A fronte di tale obbligo, il Programma Integrato prevede l'impegno degli operatori a cedere gratuitamente al Comune di Vimodrone la proprietà di aree per mq. 133.175, di cui mq.



26.066 per parcheggi pubblici, sia in superficie che interrati, e mq. 107.109 per verde attrezzato.

Il Comune di Vimodrone dà atto che le aree per l'urbanizzazione secondaria pari a mq. 133.175 previste in cessione soddisfano gli obblighi di formazione di aree per standards pubblici connessi all'attuazione del Programma Integrato di Intervento.

4.3 Le aree in oggetto sono planimetricamente individuate sulle tavole "Identificazione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria", all. 2 (Allegati 3A e 3B) della "Documentazione per la segreteria tecnica".

4.4. La cessione gratuita, da intendersi effettuata a corpo e non a misura, e la costituzione di servitù di uso pubblico avranno luogo con specifico atto entro un mese dal positivo collaudo delle opere di urbanizzazione di cui al successivo art. 5, previo espletamento dei relativi frazionamenti catastali, con identificazione delle distinte particelle di ogni porzione.

4.5 Gli operatori garantiscono sin d'ora la provenienza di tali aree, e la loro libertà da servitù, oneri, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione dei vincoli di destinazione urbanistica e dai vincoli paesistici indicati nel Programma Integrato di Intervento.

ART. 5 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

5.1 Il Programma Integrato prevede l'impegno degli operatori a realizzare a propria esclusiva cura e spese le opere pubbliche di seguito indicate e meglio descritte negli allegati elaborati del Programma Integrato:

Opere di urbanizzazione primaria:

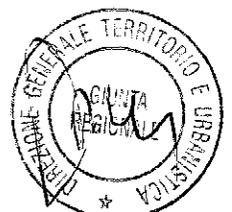
Viabilità interna al comparto;

Sottopasso del Naviglio Martesana e della Linea Metropolitana;

Esecuzione della illuminazione pubblica stradale;

Esecuzione della rete di fognatura generale (acque bianche e nere)

Realizzazione dei servizi tecnologici (reti di energia elettrica, compreso cabine, rete gas metano, rete acqua potabile, reti tecnologiche).



Opere di urbanizzazione secondaria di zona

Esecuzione dei parcheggi pubblici della superficie di mq. 26.066 circa di cui 4.255 mq. interrati;

Realizzazione del verde pubblico con la superficie complessiva di mq. 107.109 circa completo di piantumazione, arredi, pista ciclabile, fascia di rispetto Martesana, attraversamenti pedonali della Martesana.

Opere di urbanizzazione secondaria comprensoriale:

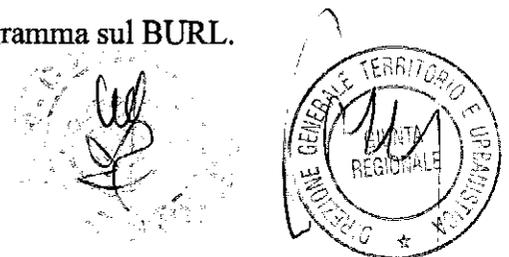
Costruzione della strada di collegamento con la S.S. 11, per la parte nel territorio del Comune di Vimodrone.

5.2 Gli impegni di cui sopra comportano altresì la messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale delle somme necessarie per le eventuali acquisizioni espropriative di aree esterne al P.I.I. nella misura massima di L. 35.000/mq.o equivalenti garanzie fidejussorie sino al predetto importo massimo, fermo restando l'obbligo dei medesimi operatori di ricercare preventivamente di addivenire all'acquisizione diretta delle aree medesime.

5.3 Quale contributo al conseguimento delle finalità di riqualificazione urbana proprie del Programma Integrato di Intervento, è previsto altresì l'obbligo degli operatori di corrispondere al Comune di Vimodrone l'ulteriore importo di L. 5.000.000.000.= (cinquemiliardi) da versarsi alle scadenze e con le garanzie precisate nello schema di convenzione attuativa allegata al Programma Integrato di Intervento.

5.4 La esecuzione degli interventi per fasi temporali successive è disciplinata dal cronoprogramma dei lavori di cui all'Allegato 4 del presente Accordo, sub punto 4 della clausola 3.4.

5.5 Ai sensi dell'art.10 comma 1 della l.r. 9/99 gli interventi contemplati nel Programma Integrato d'intervento oggetto del presente Accordo, costituendo, oltre che adempimento agli obblighi di legge, altresì modalità di partecipazione privata al conseguimento degli obiettivi di riqualificazione ambientale, territoriale ed infrastrutturale perseguiti dal Programma Integrato, dovranno in ogni caso essere realizzati nelle parti pubbliche e private entro il termine massimo di 10 (dieci) anni dalla pubblicazione dell'Accordo di Programma sul BURL.



5.6 L'attuazione degli interventi previsti dal presente atto è disciplinata dalla documentazione tecnico-economica allegata al Programma Integrato di Intervento, nonché dallo schema di convenzione allegato, anche per quanto concerne modalità e termini di richiesta e rilascio delle concessioni edilizie, termini di esecuzione e collaudo, modalità di trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune, determinazione ed aggiornamento dei costi delle opere, scomputo di tali costi dagli oneri di urbanizzazione, garanzie finanziarie.

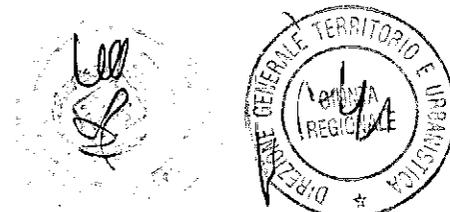
Si dà atto che quanto previsto dagli elaborati di Programma Integrato in merito a tali aspetti costituisce ampia ed esaustiva assicurazione circa l'effettiva esecuzione delle predette opere, fermi restando comunque i poteri di controllo e di intervento rimessi al Collegio di Vigilanza per il caso di mancata o ritardata esecuzione delle opere in oggetto.

5.7 Il programma dei lavori e le fasi degli interventi pubblici e privati previsti negli elaborati del Programma Integrato di Intervento potranno essere modificati a cura del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma, previa le opportune istruttorie tecniche, solo nel caso di motivate esigenze, le quali, in ogni caso, non potranno alterare i contenuti essenziali del Programma Integrato di intervento.

ART. 6 PRESCRIZIONI PARTICOLARI

L'eventuale insediamento di attività commerciali comprese tra le funzioni terziarie compatibili, è subordinato alla sussistenza, per il commercio al dettaglio esercitato tramite esercizi di vicinato e medie superfici di vendita, di apposita e specifica previsione nell'ambito delle norme e dei criteri approvati dal Comune di Vimodrone ai sensi del D. Lgs. 114/98 e della L.R. 14/99, nonché, per quanto concerne l'insediamento di grandi superfici di vendita, delle direttive della Regione Lombardia secondo quanto previsto dalla l.r. 14/99, in attuazione del D.Lgs. 114/98.

Si dà atto che è escluso l'insediamento di attività commerciali al dettaglio su medie e grandi superfici di vendita per quanto concerne la vendita di prodotti alimentari (cfr. Relazione allegata al Programma Integrato di Intervento).



ART. 7 OBBLIGHI E PREVISIONI CONNESSI ALLE OPERE VIABILISTICHE INCIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO

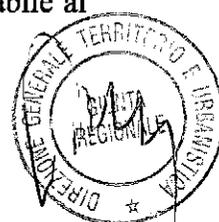
7.1 Il Programma Integrato di Intervento prevede altresì l'obbligo, a carico degli operatori, di corrispondere le somme necessarie per l'esecuzione, in Comune di Milano, del tratto viabilistico e connesse opere stradali di collegamento con la S.S. n. 11, per la parte incidente sul territorio del Comune di Milano, come previsti nel progetto preliminare già approvato dal Comune di Milano con delibera G.C. n. 1251 del 1999, anche ai fini dell'inserimento dell'opera nel programma triennale delle opere pubbliche.

7.2 Dette somme, allo stato quantificate in Lire 692.303.100, saranno versate al Comune di Vimodrone all'atto dell'effettiva attivazione delle opere in oggetto da parte dell'Amministrazione Comunale di Milano, territorialmente competente, e dal Comune di Vimodrone trasferite al Comune di Milano o a soggetto da questo indicato, in conformità al protocollo di intesa tra il Comune di Vimodrone e il Comune di Milano approvato con delibere G.C. rispettivamente del 31 maggio, n. 137 e del 19.5.2000 n. 1405, e successive convenzioni tra i due Enti predetti.

7.3 La realizzazione di tale intervento, non contemplato direttamente nel Programma Integrato di Intervento in quanto esterno al territorio del Comune interessato, è da considerarsi necessaria ai fini della totale e completa definizione dell'assetto viabilistico dell'ambito territoriale interessato, cui comunque gli interventi che verranno realizzati direttamente dagli operatori garantiscono sufficiente accessibilità e immediati risultati di snellimento del traffico sulla viabilità urbana del Comune di Vimodrone.

Per tali motivi, il Collegio di Vigilanza verificherà lo stato di avanzamento delle procedure di progettazione ed esecuzione dell'ulteriore intervento viabilistico in oggetto, anche in relazione alle sopra citate intese raggiunte in merito tra il Comune di Milano e il Comune di Vimodrone.

7.4 In conformità a quanto previsto nel D.D.G. n. 14061 del 31 maggio 2000, recante attestazione di positivo esperimento della procedura di verifica di cui all'art. 10 del D.P.R. 12.4.1996, si prescrive di sottolineare la necessità di realizzare la strada di collegamento tra l'area ed il nodo stradale in località Cascina Gobba, in Comune di Milano, indispensabile al



fine di garantire un'adeguata e completa definizione dell'assetto viabilistico dell'ambito territoriale interessato, in tempi compatibili con l'attuazione del programma integrato di intervento.

ART. 8 OBBLIGHI E PREVISIONI PER LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE E PAESISTICA DEL PROGRAMMA INTEGRATO

8.1 Si dà atto che le aree comprese nel Programma Integrato di Intervento sono soggette, agli effetti di salvaguardia, a proposta di vincolo *ex lege* 1497/1939, adottata dalla competente Commissione Provinciale per le Bellezze Naturali di Milano con verbale n. 2 della seduta del 2.12.1998, in relazione alla presenza del Naviglio Martesana.

Conseguentemente, il rilascio delle concessioni edilizie per le opere ed interventi previsti nel Programma dovrà essere preceduto da autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della L. 1497/39.

8.2 In conformità a quanto previsto nel D.D.G. n. 14061 del 31 maggio 2000, recante attestazione di positivo esperimento della procedura di verifica di cui all'art. 10 del D.P.R. 12.4.1996, si prescrive che il progetto relativo al sottopasso del Naviglio Martesana e della M.M.2, preveda la messa in opera di tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad assicurare la protezione delle acque di falda, sia in fase di cantiere che a lavori ultimati.

ART. 9 APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO

Le parti con il presente Accordo di Programma approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 9/99 e dell'art. 27 della L. 142/90 il Programma Integrato di Intervento "*Comparto Nord – Ovest*".

ART. 10 EFFETTI DI VARIANTE URBANISTICA

10.1 Il presente Accordo di Programma costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della L. 142/90, variante al PRG vigente del Comune di Vimodrone, con riferimento agli elaborati normativi richiamati alla precedente clausola 3.4, punto 3), quali "Norme particolari di attuazione: Programma Integrato di Intervento *Comparto Nord – Ovest*", che sostituiscono le disposizioni relative al P.L. n. 1 del Comparto Nord – Ovest contenute nell'art. 24, nell'art.



17, comma 2, ultimo alinea, comma 3, terzo alinea, e nell'art. 15 delle N.T.A. annesse alla variante parziale "Comparto Nord - Ovest", approvata con D.G.R.L. n. 35468 del 3.4.1999, e richiamate dalla variante generale di P.R.G. approvata con D.G.R.L. n. 46459 del 19.11.1999 all'art. 5, primo comma delle N.T.A., norme da intendersi abrogate all'atto dell'approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento.

10.2 Relativamente ai contenuti di variazione urbanistica, si evidenzia che presso gli Uffici della Segreteria del Comune di Vimodrone, la documentazione inerente gli aspetti di variazione urbanistica connessi al Programma Integrato di Intervento è stata depositata in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi preliminarmente alla sottoscrizione del presente Accordo, dal 14.2.2000 al 13.4.2000, onde consentire a chiunque ne avesse interesse di formulare osservazioni o proposte.

Il relativo avviso di pubblicazione e deposito, è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Vimodrone in data 14.2.2000, e pubblicizzato con pubbliche affissioni e con pubblicazioni su quotidiani locali.

Entro il previsto periodo di trenta giorni, decorso in data 13.4.2000, sono pervenute n. 3 osservazioni, regolarmente esaminate e oggetto di proposta comunale di controdeduzioni fatta propria dalla Conferenza dei Rappresentanti nella seduta del 31 maggio 2000.

10.3 Ai sensi dell'art. 27, comma 5, della L. 142/90, l'adesione del Sindaco al presente Accordo di Programma dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Vimodrone entro trenta giorni dalla stipulazione, a pena di decadenza.

L'approvazione dell'Accordo di Programma con decreto del Presidente della Regione Lombardia, o dell'Assessore Delegato, ai sensi del predetto art. 27 L. 142/90, determinerà gli effetti di variazione urbanistica di cui alla medesima norma dalla data della sua pubblicazione sul B.U.R.L.

10.4 Qualora si verifichi la causa di decadenza del Programma Integrato di Intervento prevista dall'art. 10, comma 4, della L.R. 12.4.1999, n. 9, le "Norme particolari di attuazione: Programma Integrato di Intervento *Comparto Nord - Ovest*" saranno da intendersi automaticamente decadute ad ogni effetto, con conseguente reviviscenza della previgente normativa tecnica di attuazione.



ART. 11 EFFETTI DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

11.1 L'approvazione del presente Accordo di Programma determina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 5 bis della L. 142/90, come modificato dalla L. 127/97, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere pubbliche in esso previste, anche ai fini dell'eventuale esproprio di aree interessate alla relativa realizzazione.

11.2 Il Comune di Vimodrone dà atto che, qualora si verifichi la necessità di procedere all'esproprio delle predette aree, procederà a sua cura alle notifiche di cui all'art. 10 della L. 865/71 preliminarmente all'approvazione dei progetti delle opere pubbliche in oggetto.

11.3 Relativamente ai predetti effetti di dichiarazione di pubblica utilità, si evidenzia che l'esperimento delle procedure di pubblicazione richiamate alla precedente clausola 10 è sostitutivo della notifica di avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, giusta l'esclusione di tale incombente per le procedure concernente atti generali di pianificazione e programmazione disposta dall'art. 13 della medesima L. 241/90.

ART. 12 IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

12.1 I soggetti sottoscrittori si impegnano a rispettare integralmente il contenuto del presente Accordo di Programma ed annessi elaborati nella realizzazione degli interventi previsti, nel rispetto delle destinazioni d'uso, così come stabilite dai contenuti urbanistici del Programma Integrato di Intervento oggetto di approvazione.

12.2 Il Comune di Vimodrone

si impegna:

- a) a ratificare l'adesione del Sindaco entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, a pena di decadenza;
- b) a stipulare la convenzione attuativa del Programma Integrato di Intervento, secondo l'apposito schema allegato, entro un anno dalla definitiva approvazione del presente Accordo, e ad assumere, in caso di rifiuto od inerzia degli operatori alla stipula, le misure previste dall'art. 10, comma 4, della l.r. 9/99 per pervenire alla stipula predetta o, in caso



di inutile decorso dei termini all'uopo assegnati, alla decadenza del Programma Integrato di Intervento;

- c) ad acquisire le aree esterne al comparto di intervento previste come sede di opere infrastrutturali (viabilità), anche ricorrendo a procedure espropriative;
- d) a rilasciare le concessioni edilizie ed ogni altro eventuale atto autorizzativo necessario all'esecuzione delle opere ed interventi previsti dal Programma Integrato di Intervento, entro i termini indicati nel medesimo Programma e comunque entro i termini più rapidi consentiti dall'istruttoria dei progetti presentati;
- e) a garantire il coordinamento della realizzazione dell'insieme delle opere necessarie al nuovo insediamento;
- f) ad assumere le opportune iniziative e sottoscrivere i necessari accordi convenzionali con il Comune di Milano per pervenire all'attuazione delle opere viabilistiche di cui al precedente art. 7.

12.3 La Regione Lombardia

si impegna:

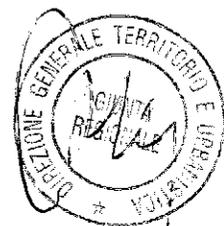
- a) ad emettere il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di Vimodrone di ratifica dell'adesione del Sindaco all'Accordo;
- b) a provvedere alla pubblicazione sul BURL del predetto Decreto.

ART. 13 VARIANTI AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO

13.1 Ai sensi dell'art. 10, ^{Circolare} comma 5, della l.r. 9/99, le varianti al Programma Integrato di Intervento conformi ai disposti dell'art. 7, comma 10, della l.r. 23/97, possono essere determinate ed assunte dal Comune di Vimodrone in sede esecutiva.

In tali casi, il Comune di Vimodrone comunicherà dette varianti al Collegio di Vigilanza alla prima seduta utile.

Si dà atto che il Programma Integrato di Intervento definisce le varianti suscettibili di essere ricomprese nel presente disposto (cfr. Relazione allegata al Programma Integrato di Intervento).



13.2 In conformità a quanto disposto dal punto 10 della Circolare esplicativa dei Programmi Integrati di Intervento approvata con D.G.R.L. n. VI/44161 del 9 luglio 1999, la competenza ad approvare le varianti eccedenti quelle di cui al precedente comma spetta al Collegio di Vigilanza.

Il Collegio di Vigilanza eserciterà tale propria competenza verificando la compatibilità della variante proposta con gli obiettivi primari dell'Accordo di Programma e relativo Programma Integrato di Intervento, tenuto conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipula del presente Accordo, innovazioni tecnologiche, necessità o richieste motivate ed oggettive di altri soggetti terzi pubblici e privati, necessità progettuali evidenziate in sede di approfondimento delle previsioni del Programma Integrato, e di qualunque altra circostanza che possa giustificare, in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti, la modifica proposta.

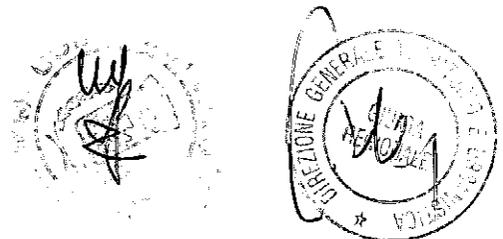
In particolare, il Collegio di Vigilanza privilegerà le modifiche idonee ad apportare rilevanti ed oggettivi miglioramenti all'assetto territoriale, morfologico, infrastrutturale ed ambientale previsto dal Programma Integrato.

Qualora la modifica incida su aspetti urbanistici primari del Programma Integrato, il Collegio di Vigilanza dispone, ai fini della relativa approvazione, l'esperimento delle medesime procedure seguite per la conclusione del presente Accordo.

Agli effetti di quanto sopra, si evidenzia che costituiscono aspetti primari del Programma Integrato l'individuazione dell'ambito di intervento, la determinazione della capacità edificatoria massima ammissibile, la definizione delle funzioni ammissibili e della ripartizione tra di esse della predetta capacità edificatoria, la dotazione di aree a *standard* prevista ed ogni altro elemento normativo stabilito con le "Norme particolari di attuazione: Programma Integrato di Intervento *Comparto Nord - Ovest*", approvate con il presente Accordo di programma.

ART. 14 DECADENZA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

14.1 Costituisce motivo di decadenza dell'Accordo di Programma il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 10, comma 4, della l.r. 9/99 per la decadenza del Programma Integrato di Intervento.



14.2 Il presente Accordo di Programma decade altresì in caso di sua completa inattuazione, e di inutile esperimento delle attività, anche di intimazione, poste in essere dal Collegio di Vigilanza per garantirne l'esecuzione.

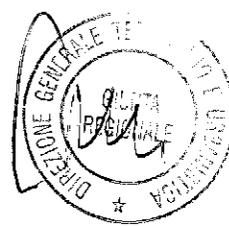
ART. 15 COLLEGIO DI VIGILANZA ED ATTIVITA' DI CONTROLLO

15.1 Ai sensi dell'art. 27, comma 6 della L. 142/90, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma saranno esercitati da un Collegio costituito dall'Assessore Regionale *pro tempore* al Territorio e Urbanistica e dal Sindaco *pro tempore* del Comune di Vimodrone, o da Assessore da questo delegato.

15.2 Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

1. Vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
2. Individuare elementi ostativi all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
3. Provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, ivi compresi gli operatori privati e altre Amministrazioni pubbliche coinvolte a qualsiasi titolo nell'attuazione degli interventi, per l'acquisizione di pareri e/o informazioni in merito all'attuazione dell'Accordo di Programma;
4. Accertare e dichiarare la sussistenza delle cause di decadenza previste al precedente art. 14;
5. Concedere eventuali proroghe per motivate esigenze al termine di durata dell'Accordo di Programma indicato al successivo art. 18;
6. Vigilare e verificare sulle varianti apportate al Programma Integrato di Intervento dal Comune di Vimodrone ai sensi dell'art. 7, comma 10, della l.r. 23/97, ed apportare le eventuali modifiche di competenza del medesimo Collegio ai contenuti dell'Accordo e del Programma Integrato, con le modalità ed alle condizioni indicate al precedente art. 13.

15.3 Si precisa che l'attività ordinaria di vigilanza e controllo sull'esecuzione degli interventi previsti dal Programma Integrato, con riferimento sia alle opere di urbanizzazione che alle



opere private, verrà svolto dal Comune di Vimodrone, che provvederà a relazionare in merito il Collegio di Vigilanza.

15.4 Il Collegio di Vigilanza si avvarrà della Segreteria Tecnica già nominata ai fini della predisposizione del presente Accordo.

15.5 Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio; l'eventuale compenso e gli eventuali rimborsi spese per i componenti saranno a carico esclusivo degli Enti rappresentati.

ART. 16 VERIFICHE PERIODICHE

Il presente Accordo di Programma potrà essere periodicamente verificato dai soggetti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifestassero nel corso dell'attuazione e che saranno evidenziate dal Collegio di Vigilanza ogni qual volta lo riterrà necessario.

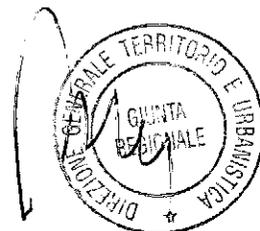
ART. 17 CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo, competente è l'Autorità Giudiziaria prevista dalla vigente legislazione.

Art. 18 SOTTOSCRIZIONE, EFFETTI E DURATA

18.1 Ai sensi dell'art. 27, L. 142/90, il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa ratifica dello stesso da parte del Consiglio Comunale di Vimodrone, con gli effetti previsti dal medesimo art. 27 e dall'art. 9 della l.r. 9/99.

18.2 E' disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma, con gli estremi dell'avvenuta ratifica a cura del Consiglio Comunale di Vimodrone.



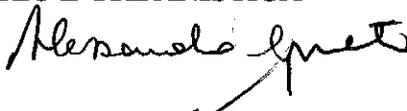
18.3 Le previsioni di cui all'art. 10 determinano le conseguenti variazioni dello strumento urbanistico generale del Comune di Vimodrone.

18.4 Le attività programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori che si assumono l'impegno a realizzarle nei tempi indicati dal Programma Integrato di Intervento.

18.5 La durata del presente Accordo di Programma, conformemente a quella stabilita con il Programma Integrato di Intervento, è stabilita in anni 10 (dieci) dalla sua approvazione.

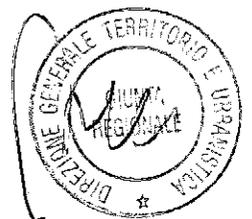
Milano, 21 giugno 2000

PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA
ASSESSORE AL TERRITORIO E URBANISTICA

ALESSANDRO MONETA 

PER IL SINDACO DEL COMUNE DI VIMODRONE

VICE SINDACO 
MARIA LUISA MAGNI



ALLEGATO 1

**ELABORATI COSTITUENTI IL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO
"COMPARTO NORD - OVEST"**

RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE ECONOMICA

SCHEMA DI CONVENZIONE

COMPUTO ESTIMATIVO DI MASSIMA DEI COSTI

All. A - ESTRATTO PRG VIGENTE scala

1:2000

All. B1 - ESTRATTO PRG ADOTTATO (sezione Ovest) scala

1:2000

All. B2 - ESTRATTO PRG ADOTTATO (sezione Est) scala

1:2000

All. B3 - AZZONAMENTO DEL COMPARTO MODIFICATO
DALLA REGIONE C.C. 13 MAGGIO 1999 (sezione ovest) scala

1:2000

All. B4 - AZZONAMENTO DEL COMPARTO MODIFICATO
DALLA REGIONE C.C. 13 MAGGIO 1999 (sezione est) scala

1:2000

All. C - ESTRATTO CATASTALE scala

1:1000

All. D - ESTRATTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA

All. E - ESTRATTO DA CRITERI ED INDIRIZZI RELATIVI

ALLA COMPONENTE GEOLOGICA NELLA PIANIFICAZIONE

COMUNALE. Carta di fattibilità geologica per le azioni di piano

All. F - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tav. 0 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE scala

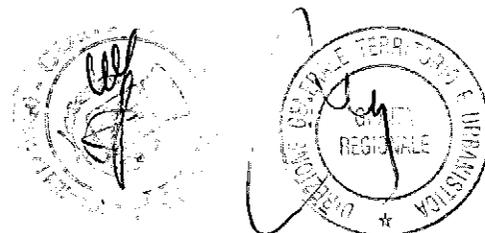
1:10000

Tav. 1A - STATO DI FATTO scala

1:2000



<i>Tav. 1B</i> - RILIEVO PLANIVOLUMETRICO	scala
1:1000	
<i>Tav. 2</i> - PLANIVOLUMETRICO: VIABILITA' ESTERNA	
Raccordo con tangenziale est	scala
1:5000	
<i>Tav. 2A</i> - PLANIVOLUMETRICO: piani fuori terra	scala
1:1000	
<i>Tav. 2B</i> - PLANIVOLUMETRICO: piano interrato	scala
1:1000	
<i>Tav. 3A</i> - AZZONAMENTO: piano terra	scala
1:1000	
<i>Tav. 3B</i> - AZZONAMENTO: piano interrato	scala
1:1000	
<i>Tav. 4</i> - PROFILI	scala
1:500	
<i>Tav. 5</i> - SCHEMI OPERE DI URBANIZZAZIONE:	
Sezioni stradali e sezioni canale Martesana	scala
1:100/1:200	
<i>Tav. 6A</i> - SCHEMI OPERE DI URBANIZZAZIONE:	
Strade, parcheggi, verde, illuminazione pubblica	scala
1:1000	
<i>Tav. 6B</i> - SCHEMI OPERE DI URBANIZZAZIONE:	
Fognature	scala
1:1000	
<i>Tav. 6C</i> - SCHEMI OPERE DI URBANIZZAZIONE:	
Reti di servizi tecnologici	
(illuminazione pubblica, Telecom, Enel)	scala
1:1000	



ALLEGATO 2

**ELABORATI COSTITUENTI LA DOCUMENTAZIONE PER LA SEGRETERIA
TECNICA**

ALL. 1: RAPPORTO CON IL VERDE TERRITORIALE ESISTENTE E/O PREVISTO

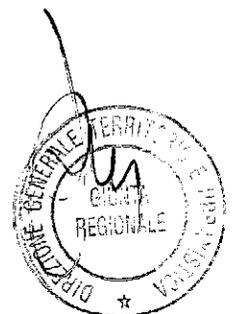
ALL.2: RAPPORTO CON L'EDIFICATO INTORNO

ALL.3A: IDENTIFICAZIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA

E SECONDARIA (parte in superficie);

ALL. 3B: IDENTIFICAZIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA

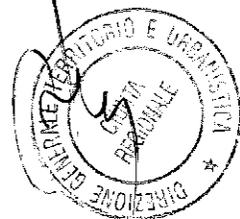
E SECONDARIA (parte interrata).



ALLEGATO 3

ELABORATI INERENTI I CONTENUTI DI VARIANTE URBANISTICA

- Testo della disposizione recante “Norme particolari di attuazione: Programma Integrato di Intervento *Comparto Nord – Ovest*”.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'W.F.', written over a faint circular stamp.

ALLEGATO 4

CRONOPROGRAMMA DETTAGLIATO DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'W. S.', written over a faint circular stamp.